DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888

ROMA - LUNEDI 11 GIUGNO

antra Samantra Issa

NUM. 137

Abbonamenti.

	TT INTER PLA	DOMEST A	THE
In ROMA, all'Ufficio del giornale L.	9	17	33
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria,			
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Reitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	88	175
	1) 0	1 46	
Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrep	assare il s	i dicemb	· · ·
Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo Gli abbo	namenn u	. ricevono	aaı-

istrazione e dagli Uffici postali.

o spani di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere soritti su carra da sollo da una lina — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13. settembre 1874, N. 207 (Serie 2.a).

Le inserzioni si riesvono dall'amministrazione e devono ossere aesompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per paginassoritta su carta da bolle, somma approesimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. Un aumero separato, di sedici pagine, del giorno in eui si pubblica la Gazzettà o il Supplemento: la ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE,

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SI È PUBBLICATO

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1888

il quale consta di pagine XLVI-1064.

Preceduto da un accuratissimo sunto storico degli avvenimenti italiani dell'anno decorso e completato da un indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari mentovati nel volume, questo è riuscito anche più perfetto del consueto.

Il Calendario inoltre è fregiato del ritratto di Sua Maestà il Re eseguito in bulino su rame da valente artista.

Malgrado tali miglioramenti è mantenuto invariato il prezzo di Lire DIECI per ogni copia.

(Indirizzare richieste alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Cœli in Roma, col relativo importare mediante vaglia postale intestato al suo contabile aggiungendovi una marca da bollo da cent. 5 ove si desideri di avere la quietanza.)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE.

Senato del Regno: Commissari nominati dagli Uffici nell'adunanza dell'8 giugno 1888 per l'esame di alcuni disegni di legge — Camera dei Deputati: Elenchi dei deputati che hanno preso parte alle votazioni nella tornata del 9 giugno 1888, e dei deputati assenti — Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Onorificenzo al Valore di Marina — Leggi e decrev: Legge numero 5431, (Serie 3°), colla guale il Governo del Re è autorizzato a portare le somme, ivi descritte, in aumento al fondo stanziato nel capitolo numero 103 bis dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1887-88 — Regi decreti, che nominano R. Commissario il cav. Abele Damiani, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, per sostenere dinanzi ol Senato la discussione del Bilancio del Ministero degli Affari Esteri, ed il progetto di legge sul trattato di amicizia e commercio tra l'Italia e la Repubblica Sud-Africana — Regio decreto che nomina R. Commissario il comm. avv. Pietro La Cava, Deputato al Parlamento, per sostenere dinanzi al Senato la discussione del Bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1888-89 — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Diresione Generale dei Debito Pubblico: Terza estrazione semestrale eseguita a Parigi delle 2775 obbligazioni al portatore del Debito ex Pontificio — Diresione Generale dei Telegrafi: Avviso — Corte d'appello di Ancona — Procura generale: Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE.

Senato del Regno: Seduta del giorno 9 giugno 1888 — Camera, dei députáti: Sedute del giorno 9 giugno 1888 — Telegrammi dell' A-genzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

Inserzioni

gli comment giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Uficiale, destinate per le inserzioni, sono divine in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il compute delle linee, o spazi di linea.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Commissari nominati dagli Uffici nell'adunanza dell'8 giugno 1888 per l'esame dei seguenti disegni di legge:

Proroga della legge 18 luglio 1878 sulle disposizioni per agevolare ai comuni la costruzione degli edifizi per l'istruzione obbligatoria, (N. 68);

1º Ufficio, Senatore Fiorelli

20 Zini

Malusardi 30

Puccioni 40

Cannizzaro. 50

Proroga del termine utile alla presentazione delle domande di as segno per gli effetti della legge 4 dicembre 1879 (N. 79);

1º Ufficio, Senatore Finali

Verga C. 20

Serafini 30

Cerruti 40

50 Borelli. >

Disposizioni riguardanti la fabbricazione degli alcools e dei vini (N. 82):

1º Ufficio, Senatore Allievi

2 Cambray-Digny

30 Corsi L.

40 Artom

50 Costa.

Modificazioni alla legge 28 giugno 1885 sulla riserva navale (N. 83;

1º Ufficio, Senatore Cavallini

90 Valsecchi

30 Corsi L.

40 Longo 5• Boccardo.

Modificazioni alla legge 2 giugno 1887 sull'avanzamento dell'armata di mare (N. 84);

Ufficio, Senatore Cavallini

90 Valsecchi

30 Serafini

40 Cerruti

5 Mezzacapo.

Modificazioni alla legge 3 dicembre 1878 sul riordinamento della

Regia marina militare. Istituzione di ufficiali del corpo RR. equipaggi (N. 85);

1º Ufficio, Senatore Cavallini

Valsecchi

. 3 Torre Federico > 40 > Tamajo >

50 * Mezzacapo.

Leva militare sui giovani nati nel 1868 (N. 91);

1º Ufficio, Senatore Vitelleschi 20

Verga 30 Torre Federico

40 Longo

50 Roissard.

Roma, 9 gingno 1888.

CAMERA DEI DEPUTATI

Elenco degli onorevoli deputati che nella seduta del 9 giugno 1888 hanno preso parte alla votazione dei disegni di legge : Concessione della naturalità italiana a Luigi Teodoro e Francesco Di Kossuth, - e di quegli onorevoli deputati che non vi presero parte, coll'indicazione degli assenti con regolare congedo (1).

Erano presenti:

Adamoli, Agilardi, Alimèna, Amato-Pojero, Andolfato, Angeloni, Anzani, Arcoleo, Armirotti, Aventi.

Barsanti, Basetti, Basteris, Bastogi, Benedini, Bertollo, Bertolotti, Billi, Bobbio, Bonacci, Bonardi, Boneschi, Borgnini, Borrelli, Bottini Enrico, Bovio, Branca, Briganti-Bellini, Brin, Bruschettini, Bufardeci, Buonomo, Buttini Carlo.

Cadolini, Caetani, Cagnola, Caldesi, Calvi, Cambray-Digny, Campi, Canevaro, Canzi, Carcano Paolo, Carmine, Carnazza-Amari, Caterini, Cavallotti, Cavalletto, Cavallini, Cefaly, Cerruti, Cerulli, Chiala, Chiapusso, Chiaves, Chinaglia, Cibrario, Clementi, Cocco-Ortu, Coffari, Comini, Compagna, Compans, Conti, Cordopatri, Corvetto, Costa Alessandro, Costa Andrea, Cucchi Francesco, Cucchi Luigi, Cuccia, Curati, Curcio, Curioni.

D'Adda, Damiani, De Blasio Vincenzo, De Cristofaro, De Dominicis, Del Balzo, De Lieto, Demaria, De Renzi, De Riseis, De Seta, De Zerbi, Di Belmonte, Di Blasio Scipione, Di Breganze, Di Broglio, Di Camporeale, Di Collobiano, Dini, Di Pisa, Di San Giuseppe, Di Sant'Onofrio. Elia, Episcopo, Ercole.

Fabris, Fabrizi, Falconi, Faldella, Farina Luigi, Fazio, Ferri Enrico, Figlia, Fill-Astolfone, Finocchiaro Aprile, Florenzano, Fornaciari, Fortis, Fortunato, Franceschini, Fulci.

Gabelli Federico, Galimberti, Galli, Gallotti, Garibaldi Menotti, Gattelli, Gentili, Gerardi, Geymet, Gherardini, Ginori, Giordano Ernesto, Giovannini, Gorio, Grimaldi, Grossi, Guglielmi, Guicciardini.

Imperatrice.

Lacava, Lanzara, Lazzarini, Levanti, Levi, Lucca, Lucchini Giovanni, Luciani, Luporini, Luzzatti.

Massi, Majocchi, Mancini, Marcatili, Marcora, Mariotti Filippo, Mariotti Ruggiero, Martini Giov. Batt., Mascilli, Massabo, Maurogonato, Mazza, Mazzoleni, Mensio, Merzario, Miceli, Mirri, Mocenni, Monzani, Morelli, Morini.

Narducci, Nicoletti, Nicolosi, Nocito, Novelli.

Oddone, Odescalchi, Orsini-Baroni.

Pais-Serra, Palberti, Palitti, Palizzolo, Palomba, Panattoni, Panizza, Panunzio, Papa, Papadopoli, Parona, Paroncilli, Pascolato, Pasquali, Passerini, Paternostro, Pavesi, Pavoni, Pelagatti, Penserini, Peruzzi, Petroni, Petronio, Pierotti, Pignatelli, Plastino, Plebano, Pompilj, Pullè.

Racchia, Randaccio, Ricci Vincenzo, Righi, Rinaldi Antonio, Riola, Rizzardi, Romanin-Jacur, Roncalli, Rosano, Rossi, Roux.

Sacconi, Sagarriga, Salandra, Sanguinetti, Sardi, Scarselli, Seismit-

Doda, Senise, Serra Vittorio, Siacci, Silvestri, Simeoni, Sola, Solimbergo, Sonnino, Speroni, Sprovieri, Suardo, Summonte

Tabacchi, Tedeschi, Tenani, Toaldi, Tondi, Torraca, Torrigiani, Toscanelli, Trompeo, Turi.

Vaccai, Vacchelli, Valle, Vendemini, Vigna, Vigoni, Villa, Villani, Villanova, Visocchi.

Zainy, Zanardelli, Zuccaro, Zucconi.

Erano assenti:

Alario, Albini, Amadel, Antoci (c), Araldi (c), Arbib, Arnaboldi (c),

Baccarini, Baccelli Augusto, Baccelli Guido, Badaloni, Badini, Baglioni, Baldini, Balenzano, Balestra, Balsamo, Barazzuoli, Baroni, Barracco, Berio, Bertana, Berti, Bianchi, Bonajuto, Bonasi, Bonfadini (c), Bonghi (c), Borgatta, Borromeo (c), Boselli, Brunialti, Bucceri Lanza.

Cafiero, Cairoli (a), Calciati (c), Capoduro, Capone, Capozzi (c), Cappelli (c), Carboni (c), Carcani Fabio, Cardarelli, Carrelli, Carrozzini, Casati (c), Castelli, Castoldi, Cavalieri, Chiara, Chiaradia, Chiesa, Chigi, Chimirri, Cipelli, Cittadella, Coccapieller, Cocozza, Codronchi (c), Colaianni, Colombo, Colonna-Sciarra (a), Comin, Coppino, Correale, Costantini, Crispi.

D'Ayala-Valva, D'Arco, De Bassecourt (c), De Bernardis, De Blasio Luigi, Del Giudice (a), Della Rocca (c), Della Valle (c), Delvecchio, De Mari, De Pazzi (c), De Renzis Francesco, De Rolland, De Simone, Di Baucina, Di Belgioioso (c) Di Groppello (c), Diligenti, Di Marzo (c) Di Rudini (c), Di San Donato, Di San Giuliano, Dobelli.

Ellena.

Fabbricotti (c), Fagiuoli, Faina, Falsone, Fani, Farina Nicola, Favale, Ferracciù (a), Ferrari Ettore, Ferrari Luigi, Ferraris Maggiorino, Ferri Felice, Flauti, Forcella, Francica, Franchetti (c), Franzi (c), Franzosini (c), Frola.

Gabelli Aristide, Gaetani Roberto, Gagliardo, Gallo, Gamba, Gandolfi, Gangitano (c), Garavetti, Garelli (c), Garibaldi Ricciotti, Genala, Giampietro, Gianolio, Giolitti (c), Giordano Apostoli, Giudici G. Batt, Giudici Giuseppe, Giusso, Grassi Paolo, Grassi-Pasini, Guglielmini.

Indelli, Inviti. Lagasi (c), La Porta, Lazzaro, Lioy, Lorenzini, Lovito, Luchini Odoardo, Lugli (c), Lunghini, Luzi.

Magnati, Maldini, Maluta (c), Maranca Antinori, Marchiori, Marin, Marselli, Martini Ferdinando, Marzin (c), Mattei, Mazzacorati, Mazziotti, Meardi (c), Mel, Mellusi, Menotti, Miniscalchi, Moneta, Morana, Mordini (c), Morra (c), Mosca, Moscatelli, Mussi.

Nanni, Napodano, Nasi, Nicotera.

Oliverio, (c).
Pandolfi, Pantano, Parisi-Parisi, Parpaglia (c), Pavoncelli, Peirano, Pellegri, Pellegrini, Pellegrino, Pelloux (c), Pelosini, Perroni-Paladini (c), Petriccione, Peyrot, Pianciani (a), Picardi (c), Placido, Plutino, Poli, Polvere, Pozzolini, Prinetti, Puglia, Pugliese Giannone (c).

Quartieri (c), Quattrocchi (c). Raffaele (c), Raggio, Reale (c), Ricci Agostino, Riccio, Ricotti, Rinaldi Pietro, Rocco, Romano, Rubichi, Rubini (c), Ruspoli (c).

Sacchetti, Sacchi, Salaris, Sant, Sannia, Santi, Sanvitale, Saporito, Sciacca della Scala, Serena (c), Serra Tito, Sigismondi, Solinas Apostoli, Sorrentino, Spaventa (a), Spirito.

Taiani, Taverna (c), Tegas (c), Testa, Teti (c), Tittoni, Tomassi, Tommasi-Crudeli, Tortarolo, Toscano, Trinchera, Tubi, Turbiglio.

Vastarini-Cresi, Vayra (c), Velini, Vendramini, Vollaro. Zanolini, Zeppa.

Elenco degli onorevoli deputati che nella seduta del 9 giugno 1888 hanno preso parte alla votazione del disegno di legge: « Facoltà al Governo di pubblicare il nuovo Codice Penale per il Regno d'Italia », e di quegli onorevoli deputati che non vi presero parte, coll'indicazione degli assenti con regolare congedo. (1)

Erano presenti:

Alamoli, Agliardi, Alimèna, Amadei, Amato Pojero, Andolfato, Angeloni, Anzani, Arbib, Arcoleo, Armirotti, Aventi.

⁽¹⁾ a indica gli ammalati, c quelli in congedo per motivi di famiglia, m quelli in missione per ufilcio pubblico.

⁽¹⁾ Quelli notati c sono in congedo, a ammalati, m in missione.

Baccarini, Baccelli Augusto, Badini, Baglioni, Balestra, Balsamo, Barazzuoli, Barsanti, Basetti, Basteris, Bastogi, Bencdini, Bertollo, Bertolotti, Bianchi, Billi, Bobbio, Bonardi, Bonasi, Boneschi, Borgnini, Boselli, Bottini Enrico, Bovio, Branca, Briganti-Bellini, Brin, Brunialti, Bruschettini, Bufardeci, Buonomo, Buttini Carlo.

Cadolini, Caetani, Cagnola, Caldest, Calvi, Cambray-Digny, Campi, Canevaro, Canzi, Carcani Fabio, Carcano Paolo, Carmine, Carnazza-Amari, Caterini, Cavallotti, Cavalletto, Cavallini, Cefaly, Cerruti, Cerulli, Chiala, Chiapusso, Chiaves, Chigi, Chimirri, Chinaglia, Cibrario, Cipelli, Cittadella, Clementi, Coccapieller, Cocco-Ortu, Coffari, Colatanni, Colonna-Sciarra, Comini, Compagna, Compans, Conti, Coppino, Corvetto, Costa Alessandro, Costa Andrea, Cucchi Francesco, Cucchi Luigi, Cuccia, Curati, Curcio, Curioni.

D'Adda, Damiani, D'Ayala-Valva, D'Arco, De Blasio Luigi, De Blasio Vincenzo, De Cristofaro, De Dominicis, Del Balzo, Del Giudice, De Lieto, Delvecchio, Demaria, De Renzi, De Seta, De Zerbi, Di Belmonte, Di Blasio Scipione, Di Breganze, Di Camporeale, Di Collobiano, Diligenti, Dini, Di Pisa, Di San Giuseppe, Di Sant'Onofrio.

Ella, Ellena, Episcopo, Ercole.

Fabris, Fabrizj, Falconi, Faldella, Falsone, Fani, Farina Luigi, Fazio, Ferrari Ettore, Ferrari Luigl, Ferri Enrico, Figlia, Fill-Astolfone, Finocchiaro Aprile, Florenzano, Fornaciari, Fortis, Fortunato, Franceschini, Franchetti, Fulci.

Gabelli Aristide, Galimberti, Galli, Gallo, Gallotti, Garibaldi Menotti, Gattelli, Gentili, Gerardi, Geymet, Gherardini, Gianolio, Ginori, Giordano Ernesto, Giovannini, Giusso, Gorio, Grossi, Guglielmi, Guicciardini. Imporatrice, Indelli.

Lacava, Lanzara, Lazzarini, Levanti, Levi, Lorenzini, Lovito, Lucca, Lucchini Giovanni, Luciani, Luporini, Luzi, Luzzatti.

Mafti, Maiocchi, Maldini, Mancini, Marcatili, Marcora, Marin, Mariotti Filippo, Mariotti Ruggiero, Martini Ferdinando, Martini Gio. Batt., Mascilli, Massabò, Mattel, Maurogònato, Mazza, Mazzoleni, Mel, Mellusi, Menotti, Mensio, Merzario, Miceli, Mirri, Mocenni, Monzani, Morelli, Morini.

Narducci, Nasi, Nicoletti, Nocito, Novelli.

Oddone, Odescalchi, Orsini-Baroni.

Pais-Serra, Palberti, Palitti, Palizzolo, Palomba, Panattoni, Pandolfi, Panizza, Panunzio, Papa, Papadopoli, Parona, Paroncilli, Pascolato, Pasquali, Passerini, Paternostro, Pavesi, Pavoni, Pelagatti, Pellegri, Pelloux, Penserini, Peruzzi, Petroni, Petronio, Pierotti, Pignatelli, Plastino, Plebano, Poli, Pompilj, Pozzolini, Puglia, Pullè.

Racchia, Randaccio, Ricci Vincenzo, Ricctti, Rinaldi Antonio, Riola, Rizzardi, Romanin-Jacur, Roncalli, Rosano, Rossi, Roux, Rubini.

Sacconi, Salandra, Salaris, Sanguinetti, Saporito, Sardi, Scarselli, Seismit-Doda, Senise, Serra Vittorio, Slacci, Silvestri, Simeoni, Sola, Solimbergo, Solinas Apostoli, Sonnino, Speroni, Spirito, Sprovieri, Suardo, Summonte.

Tabacchi, Tedeschi, Tenani, Testa, Tittoni, Tomassi, Tommasi-Crudeli, Tondi, Torraca, Torrigiani, Tortarolo, Toscanelli, Trompeo.

Vaccaj, Vacchelli, Valle, Velini, Vendemini, Vendramini, Vigna, Vigoni, Villa, Villani, Villanova, Visocchi.

Zainy, Zanardelli, Zuccaro, Zucconi.

Erano assenti:

Alario, Albini, Antoci (c), Araldi (c), Arnaboldi (c), Auriti.

Baccelli Guido, Badaloni, Baldini, Balenzano, Baroni, Barracco, Berio, Bertana, Berti, Bonacci, Bonajuto, Bonfadini (c), Bonghi (c), Borgatta,

Borrelli, Borromeo (c), Bucceri-Lanza.

Caflero, Calroli (a), Calciati (c), Capoduro, Capone, Capozzi (c), Capone, Capozzi (c), Capozzi pelli (c), Carboni (c), Cardarelli, Carrelli, Carrozzini, Casati (c), Castelli, Castoldi, Cavalieri, Chiara, Chiaradia, Chiesa, Cocozza, Codronchi (c), Colombo, Comin, Cordopatri, Correale, Costantini, Crispi.

De Bassecourt (c), De Bernardis, Della Rocca (c), Della Valle (c), De Mari, De Pazzi (c), De Renzis Francesco, De Riseis (c), De Rolland, De Simone, Di Baucina, Di Belgioioso (c), Di Broglio, Di Groppello (c), Di Marzo (c), Di Rudini (c), Di San Donato, Di San Giu-

Fabbricotti (c), Fagiuoli, Faina, Farina Nicola, Favale, Ferracciù (a), Ferraris Maggiorino, Ferri Felice, Flauti, Forcella, Francica, Franzi (c), Franzosini (c), Frola.,

Gabelli Federico, Gaetani Roberto, Gagliardo, Gamba, Gandolfi, Gangitano (c), Garavetti, Garelli (c), Garibaldi Ricciotti, Genala, Giampietro, Giolitti (c), Giordano Apostoli, Giudici Gio Batt., Giudici Giuseppe, Grassi Paolo, Grassi-Pasini, Grimaldi, Guglielmini.

Lagasi (c), La Porta, Lazzaro, Lioy, Luchini Odoardo, Lugli (c), Lunghini.

Magnati, Maluta (c), Maranca Antinori, Marchiori, Marselli, Marzin (c) Mazzacorati, Mazziotti, Meardi (c), Miniscalchi, Moneta, Morana, Mordini (c), Morra (c), Mosca, Moscatelli, Mussi.

Nanni, Napodano, Nicolosi, Nicotera.

Oliverio (c).

Pantano, Parisi-Parisi, Parpaglia (c), Pavoncelli, Peirano, Pellegrini, Pellegrino, Pelosini, Perroni-Paladini (c), Petriccione, Peyrot, Pianciani (a), Picardi (c), Placido, Plutino, Polvere, Prinetti, Pugliese Giannone (c).

Quartieri (c), Quattrocchi (c).

Raffaele (c), Raggio, Reale (c), Ricci Agostino, Riccio, Righi, Rinaldi Pietro, Rocco, Romano, Rubichi, Ruspoli (c).

Sacchetti, Sacchi, Sagarriga, Sani, Sannia, Santi, Sanvitale, Sciacca della Scala, Serena (c), Serra Tito, Sigismondi, Sorrentino, Spaventa (a).

Tajani, Taverna (c), Tegas (c), Teti (c), Toaldi (c), Toscano, Trinchera, Tubi, Turbiglio, Turi.

Ungaro.

Vastarini-Cresi, Vayra (c), Vollaro.

Zanolini, Zeppa.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si è degnata di nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo moto proprio:

Con decreti del 20 maggio 1888:

A gran cordone:

Asinari di San Marzano cav. Alessandro, tenente generale, già comandante in capo le truppe in Africa.

Codronchi-Argeli conte dottor Giovanni, deputato al Parlamento, presidente del Comitato esecutivo dell'Esposizione nazionale del 1888 in Bologna.

Tacconi dottor Gaetano, sindaco di Bologna, presidente del Comitato generale dell'Esposizione nazionale del 1888 in Bologna.

A commendatore:

Bertollo cav. Tommaso, deputato al Parlamento.

Ad ufficiale:

Dallolio cav. Alberto, assessore delegato del municipio di Bologna. Mazzacorati marchese Augusto, assessore comunale di Bologna. Burzi dottor Medardo, segretario capo del municipio di Bologna.

Salina conte Agostino, consigliere presidente della Cassa di risparmio di Bologna.

Giovannetti cay. Leonida.

Cavallucci cav. Camillo Jacopo.

Gambone cav. Francesco, industriale in Torino.

A cavaliere:

Contardi Gustavo, assessore municipale di S. Giorgio a Cremano. Debernardi Cesare, direttore economo dell'ospedale « Maria Vittoria » in Torino.

Massel conte Francesco, assessore comunale di Bologna.

Gastaldon Stanislao, maestro compositore.

Gnifetti Giovanni, industriale in Torino.

Gatti Benedetto, procuratore capo in Casale.

Quarenghi Cesare, capitano di fanteria in servizio auslliario. Dovo geometra Carlo.

Posani sacerdote prof. teologo Pietro, rettore economo del R. Albergo di Virtù in Torino.

Con decreti del 24 maggio 1888:

Ad uffiziale:

Trucco cav. Giuseppe. tenente colonnello commissario.

A cavaliere:

Valleris cav. Giuseppe, maggiore di fanteria (cav. Mauriziano).

De la Forest Enrico, capitano di Stato maggiore.

Pratolongo Angelo, id. del Genio.

Fusco Cosmo, id. id.

Maccari Antonio, id. id.

Pecori-Giraldi conte Alessandro, capitano del Genio.

Pastore Umberto, tenente del Genio.

Fresca Aristodemo, capitano medico.

Barbatelli Ettore, id. id.

Gasperini Luigi, scultore in legno.

Con decreto del 27 maggio 1888:

A commendatore:

Sgambati cav. prof. Giovanni, maestro compositore.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 17 maggio 1888:

A cavaliere:

Palma Vincenzo, applicato di porto di 1ª classe, collocato a riposo con decreto di pari data - 50 anni di servizio

Con decreto del 27 maggio 1888:

A cavaliere:

Aversa Francesco Paolo, uffiziale di porto di 1ª classe, collocato a riposo con decreto di pari data - 36 anni di servizio.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 27 maggio 1888:

A commendatore:

Giuriato cav. Giuseppe, direttore capo divisione di Ragioneria di 2ª classe nel Ministero delle finanze, uffiziale dal 1881 — 47 anni di servizio.

Sua Maestà, nelle udienze del 31 otlobre 7, 13 e 20 novembre, 3 e 25 dicembre 1887, 4, 11 e 18 marzo 1888, sulla proposta del Ministero della Marina, ha concesso la Medaglia di argento al Valor di Marina ai seguenti individui, per atti di coraggio compiuti in mare con rischio della vita nelle località sotto indicate:

Penzo Ludovico, pescivendolo. — Cervia 6 agosto 1888.

Astuto Achille, marinaro. — Paola 2 agosto 1887.

Macale Enrico, soldato nel 23º reggimento fanteria. — Reggio Calabria 21 luglio 1887.

Feraud Armand, marinaro di dogana. - Antibo 9 ottobre 1887.

Feraud Armand, marinaro di dogana. — Antibo 9 ottobre 1887. Grespin Luigi Giuseppe, preposto di dogana. — Id. id. id. Candelari Giovanni, 2º nocchiere di porto. — Ancona 21 settem. 1887. Petit Luciano, ufficiale di porto. — Id d. id. .
Inesi Giuseppe, da Civitavecchia. — Civitavecchia 5 agosto 1887. Serani Ruggiero. — Ancona 12 luglio 1887. Iaffei Gustavo, guardia di finanza. — Villanova Ostuni 17 agosto 1887. Isidoro Balzano, capo fanalista. — Capo Ferro (Sardegna) 26 ott. 1887. Alberino Vincenzo, marinaro autorizzato. — Capri 5 novembre 1887. Motero Raia Francesco, pescatore spagnuolo. — Capo Palos (Spagna) Motero Raia Francesco, pescatore spagnuolo. — Capo Palos (Spagna) 2 dicembre 1888.

Molero Guillen Antonio, id. - Id. id id.

Ruso Manzarano Pietro, id. — Id. id. id. Ruso Manzarano Pietro, id. — Id. id. id. id. canessa Paolo, guardiano di marina. — Bastia 27 novembre 1880. Bacigalupi Eugento, secondo del piroscafo nazionale « Adria. »
Capo Palos (Spagna) 3 dicembre 1887.

Capo Paios (Spagna) o dicembre 1887.

Ranalli Luigi, marinalo. — Id. id. id.

Rossi Pietro Silvio, id. — Id. id. id.

Pandini Angelo, id. — Id. id. id.

Serafini Rocco, id. — Id. id. id.

Serafini Rocco, id. — Id. id. id.

Pinana y Homedes Tomaso, pescatore. — Foce dell'Ebro (Spagna) 26 ottobre 1887.

Navarro y Zaragoza Giuseppe, id. - Id. id. id.

Navarro y Zaragoza Giuseppe, id. — Id. id. id. Cartes y Navarro Filipp, id. — Id. id. id. Magals y Cartes Giuseppe id. — Id. id. id. Alado y Zaragoza Filippo, id — Id. id. id. id. Alado y Zaragoza Leopoldo, id. — Id. id. id. Comt y Arasa Giovanni, id. — Id. id. id. Cartes y Borell Giovanni, id. — Id. id. id. Zaragoza y Dols Raffaele, id — Id. id. id. Zaragoza y Homedes Antonio, id. — Id. id. id. Pinana y Homedes Giuseppe Maria, id. — Id. id. Comi y Gueche Agostino, id. — Id. id. id.

Cartella y Cartella Raffaele, pescatore. - Foce dell'Ebro (Spagna) 26 ottobre 1887

Navarro y Magalo Emanuele, id. — Id. id. id. Cartes y Sola Filippo, id. — Id. id. id. Espelta y Capera Giuseppe, marinaio. — Id. id. id. Beralduck Borelli Giuseppe, id. — Id. id. id. Homedes y Comi Giovanni, padrone marittimo. — Id. id. id.

Cartes y Sola Giuseppe, Cabo de mar. — Id. id. id. Crespi Soto Giovanni, doganiere. — Id. id. id.

Inrvis Alfredo Giovanni, primo ufficiale di bordo. - Id. id. id.

Sawson Gustavo, marinaro del piroscafo inghlese, « Peconic. » — Oceano Atlantico 18 settembre 1887.

Russo Stelario, id. — Id. id. id. Olsen Giacobbe Andrea, id. — Id. id. id. Rhanderyk Giacobbe, id. — Id. id. id. Davis Giovanni, id. — Id. id. id.

Beers Iones Filippo, id. - Id. id. id

Il Ministro della marina, in seguito ad autorizzazione avuta da S. M. nelle udienze del 20 novembre, 4 dicembre 1887, 22 gennaio, 12 e 15 febbraio, e 1. marzo 1888 ha concesso la Menzione onorevole al Valor di marina ai seguenti individui per atti di coraggio compiuti in mare nelle località sotto indicate.

Santucci Francesco, marinaro di porto. — Barletta 29 giugno 1887. Cosenza Mariano, fuochista di 1ª classe nella Regia marina — Ancona 21 settembre 1888.

cona 21 settembre 1808.

Rita Antonio, marinaio di 2ª classe. — Id. id. id.

Giorgi Michele, capitano marittimo. — Id. id. id.

Maddaleni Ettore, marinaro di porto. — Id. id. id.

Triolo Francesco, fuochista di 2ª classe. — Id. id. id.

Tommasini Salvatore, guardia di finanza. — Id. id. id.

Abbate Giuseppe, marinaro di porto. — Id. id. id. Distefano Filippo, torpedinferere di 1ª classe. — Id. id. id. Ciarabellini Pasquale, id. — id. id. id. Gaudenzi Flaminto, marinaro di porto. — Id. id. id. Pignone Gioberto di Marcello, pescatore. — Ventimiglia 20 luglio 1887. Tiozzo Luigi, pescatore. — Chioggia 21 settembre 1887.

Pavanati Luigi, pescatore. — Chioggia 21 settembre 1887.

Pavanati Luigi, marinaro di porto. — Id. Id. id.

Naccari Cherubino, pescatore. — Id. id. id.

Perini Sante, id. — Id id. id.

Tiozzo Giovanni, pescatore. — Chioggia 21 settembre 1887.

Ciarri Vittorio, trombettiere del 3º battaglione bersaglieri di Africa.

— Massaua 97 pavembra 1887.

Massaua 27 novembre 1887.

— Massaua 27 novembre 1887.

Lovarello Ernesto, capitano marittimo, terzo ufficiale del piroscafo nazionale « Napoli ». — Sonda di Montevideo 9 settembre 1887.

Gimelli Agostino, marinaio id. — Id. ld. id.

Salone Teodoro, id. — Id. id. id.

Grilli Camillo, id. — Id. id. id.

Aprea Luigi, mozzo. — Capri 5 novembre 1887.

Federico Giuseppe, id. — Id. id. id.

Martini Francesco, fanalista. — Capo Ferro (Sardegna) 26 ottobre 1887.

Nasprato Carlo, pescatore. — Id. id. id.

Avolio Giosuè. id. — Id. id. id.

Di Fraia Leonardo Pasquale, marinaio autorizzato. — Id. id. id.

Nardelli Agostino, pescatore. — id. id. id.

Nardelli Agostino, pescatore. — id. id. id.

Rocco Vincenzo, id. — Id. id. id.

Di Fraia scipione, id. — Id. id. id.

Di Fraia scipione, id. — Id. id. id.

Di Maggio Giovanni, padrone marittimo. — Isola delle Femmine (Pa-Di Maggio Giovanni, padrone marittimo. — Isola delle Femmine (Palermo) 22 settembre 1887.

LEGGI E DECRETI

Il N. 5431 (Serie 32) della Raccolta ufficiale delle leggi e des decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà delle Nazione RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a portare le seguenti somme in aumento al fondo stanziato nel capitolo n. 103 bis: Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1887-88:

- a) lire duecentotrentottomila (L. 238,000) da stornarsi dai capitoli n. 5 bis, 5 quater, 35 lettera D, 40 e 41 del predetto stato di previsione, nella misura indicata nell'annessa tabella;
- b) lire sessantaduemila (L. 62,000) da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anzidetto esercizio finanziario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, li 10 giugno 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, R Guardasigilli: ZANARDELLI.

TABELLA delle variazioni di stanziamento da portarsi allo stato di previsione della sprsa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1887-88, in dipendenza della presente legge.

	CAPITOLI	mente la eserci- 7-88(a		Previsione
Numero	DENOMINAZIONE	Somma definitivamente prevista per la competenza dell'eserci zio finanziario 1887-88(a	Variazioni	risultante pel 1887-88
5 bis	Personale dell'amministrazione del catasto — Silpendi ed in- dennità di funzioni ai membri della Giunta superiore ed agli			
er 5	implegati delle direzioni com- part mentali Spesa per il nuovo organico del personale catastale per l'attua-	203,400	47,00 0	156,400
e qualer o	zione della legge 1º marzo 1886, n 3682. Spese per la ricensuazione della bassa Lombardia ed altre di Indole amministrativa r'flettenti la conservazione del catasto (Lettera D — Diarie ed indennità ai periti e disegnatori per la ricensuazione della	170,600	117,000	53,000
40	Lombardia)	140,000	- 32,000 - 32,000	
41	simento di Lombardia . Indennità di trasferta e di sog- giorno al personale di ruolo della Giunta del censimento per il servizio del catasto ed altri relativi alle imposte di-	00,200		,
400	rette	35,000	10,000	1
103 <i>bis</i>	zione del nuovo catasto.	450,000	+ 300,000	750,000
i		1	+ 62,000)

(a) Tabella esplicativa approvata col Regio decreto 22 marzo 1888 n. 5284.

(b) Somma da prelevarsi dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 93 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1887-88.

Visto:

Il ministro delle finanze, interim del ministero del tesoro A. Magliani.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Veduta la legge 12 febbraio 1888, N. 5195 sul numero e sulle attribuzioni dei Ministri, e sui Sottosegretari di Stato:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro ad interim per gli Affari Esteri;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cavaliere Abele Damiani, Deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, è nominato Regio Commissario per sostenere dinanzi al Senato del Regno la discussione del Bilancio del Ministero degli Affari Esteri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 10 giugno 1888. UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro ad interim per gli Affari Esteri;

Veduta la legge 12 febbraio 1888, n. 5195 sul numero e sulle attribuzioni dei Ministri e sui Sottosegretari di Stato; Udito il Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 10 dello Statuto fondamentale del Regno; Abbiamo decretato e decretiamo:

Il cavaliere Abele Damiani Deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri, è nominato R. Commissario per sostenere dinanzi al Senato del Regno il progetto di legge sul trattato di amicizia e di commercio tra l'Italia e la Repubblica Sud-Africana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 10 giugno 1888. UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno;

Veduta la legge 12 febbraio 1888, n. 5195;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. avvocato Pietro La Cava, Deputato al Parlamento, è nominato Regio Commissario per sostenere dinanzi al Senato del Regno la discussione del Bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1888-89.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 10 giugno 1888. UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con R. decreto dell'8 aprile 1888:

Agretti Francesco, capo tecnico di 3ª classe, collocato a riposo per avanzata età in seguito di sua domanda.

Con R. decreto del 12 aprile 1888:

Gonni Giuseppe, giovane borghese, nominato allievo commissario nel corpo di commissariato militare marittimo.

Con RR. decreti del 15 aprile 1888:

Ella Diego, contabile nel corpo dei contabili della R. marina, collocato a riposo per motivi di salute in seguito di sua demanda.

Sarreri Ignazio, aiuto contabile a lire 2000, promosso aiuto contabile a lire 2500.

Dupuy Alfredo, capo tecnico di 2ª classe, promosso capo tecnico di 1ª classe, categoria disegnatori.

Con RR. decreti del 19 aprile 1888:

Martinez Gábriele, contrammiraglio, esonerato dal comando della divisione navale dell'America meridionale, e nominato comandante della 2ª divisione della squadra permanente.

Farina Carlo, capitano di fregata, nominato comandante del R. trasporto « Città di Napoli » in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Grenet Francesco.

La Greca Stanislao, capitano di fregata, nominato comandante della cannoniera « Cariddi » in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Fabrizi Fabrizio.

Spano Agostino, capitano di fregata, nominato comandante della cannoniera « A. Provana » in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Basso Carlo.

Fergola Salvatore, capitano di corvetta, nominato comandante del gruppo delle torpediniere in riserva presso il 3º dipartimento marittimo.

Mirabello Giovanni, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 50 T in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Amero d'Aste Stella Marcello.

Con RR. decreti del 22 aprile 1888:

Franceschini Luigi, ufficiale d'ordine di 2ª classe nel Ministero della marina, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio

Colavolpe Luigi, capitano al lungo corso, nominato sottotenente di vascello nella riserva navale.

Giacopello Gio. Batta, id. id., id. id. id.

Rosteghin Giacinto, capitano al lungo corso, nominato guardiamarina nella riserva navale.

Scotto d'Aniello Vincenzo, capitano di gran cabotaggio, id. id. id.

Comese Augusto, id. id., id. id. id.

Bonifazio Giuseppe, id. id., id. id. id.

Lancia Eugenio, id. id., id. id. id.

Leva Giovanni, id. id., id. id. id.

Mazzocchi Salvatore, id. id., id. id. id.

Gatti Antonio, già timoniere di 1º classe, id. id. id.

Russo Giuseppe, id. id., id. id. id.

Pagano Letterio, id. id. di 2ª classe, id. id. id.

Tagliercio Giuseppe, id. id. id., id. id. id.

Berlese Carlo, id. id. id., id. id. id.

D'Emanuele Angelo, già capo cannoniere di 1ª classe, id id id.

Carlino Alessandro, già macchinista di 1ª classe, nominato sotto capo macchinista nella riserva navale.

Barusco Emilio, id. di 2ª id., id. id. id.

Benincasa Enrico, id. id. id., id. id. id.

Sizzi Alfredo, id id. id., id. id. id.

Porzio Enrico, commissario di 2ª classe dimissionario, nominato commissario di 2ª classe.

Ruberti Cesare, allievo commissario dimissionario, nominato allievo commissario nella riserva navale.

Castaldo Gennaro, commissario di 2ª classe nella riserva navale, dispensato da ogni ulteriore servizio nella riserva medesima per ragioni d'età ed in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 26 aprile 1888:

Quigini Puliga Carlo Alberto, capitano di vascello, esonerato dal comando dell'ariete torpediniere « Etna » e nominato comandante della corazzata « Dandolo » e Capo di Stato maggiore della 2ª divisione della squadra permanente.

Caniglia Ruggero, capitano di fregata, nominato comandante del R. avviso « Barbarigo » in sostituzione del capitano di corvetta Persico Alberto.

Incoronato Luigi, tenente di vascello, nominato comandante del R. piroscafo « Miseno «.

Albenga Gaspare, tenente di vascello, nominato comandante della cisterna « Tevere ».

Moyne Giuseppe, medico borghese, nominato medico di 1ª classe nella riserva navale.

Salvia Edoardo, id. id., id. id. id.

De Ninno Michele, id id., nominato medico di 2ª classe nella riserva navale.

Villani Edoardo, id. id., id. id. id.

Calabrese Alfonso, id. id, id. id. id.

Breglia Antonio, id. id., id. id. id.

Conca Crescenzo, id. id., id. id. id. id. Bifulco Francesco, id. id., id. id. id. id.

Emiliani Antonio, tenente medico nella R. marina, dimissionario, id.

Con R. decreto del 29 aprile 1888:

Desideri Aristide, tenente di vascello nella riserva navale, dispensato, in seguito a sua domanda, da ogni ulteriore servizio nella riserva medesima.

Branchi Tito, disegnatore idrografico provvisorio presso l'ufficio idrografico della R. marina, nominato capo tecnico di 3ª classe nella categoria disegnatori, ufficio idrografico.

Con R. decreto del 13 maggio 1888.

Fabbrini Vincenzo, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello.

Belleni Silvio, id. id., id. id. id.

Roberti Vittory Lorenzo, id. id., id. id. id.

Call Alfredo, id. id., id. id. id.

Resto Arturo, id. id., id. id. id.

Cacace Arturo, id. id., id. id. id.

Barboni Francesco, applicato di porto di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio.

Vulten Eugenio, ufficiale di porto di 1ª classe, collocato, sulla sua domanda, in aspettativa per motivi di salute.

Alagna Enrico, aiuto contabile a L. 2500, nominato contabile nel personale dei contabili della R. marina con l'annuo stipendio di L. 3500.

Con R. decreto del 17 maggio 1888:

Capasso cav. Vincenzo, capitano di corvetta reggente la carica di capo sezione del Ministero della marina, esonerato dalla suddetta carica

Con R. decreto del 20 maggio 1888:

Preve cav. Francesco, capitano di fregata reggente la carica di capo divisione id., esonerato dalla predetta carica.

Con R. decreto del 24 meggio 1888:

Cottrau comm. Paolo, contrammiraglio, nominato direttore generale di artiglieria e torpedini nel Ministero della marina, in sostituzione del contrammiraglio Lovera di Maria comm. Giuseppe.

Consiglio dott. Arturo, volontario nel personale del Ministero della marina, nominato vice segretario di 2ª classe nel personale stesso.

Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

3.ª Estrazione Semestrale del 16 e 17 Maggio 1888

Distinta delle 2775 Obbligazioni al portatore del Debito ex Pontificio (5 per °_{[o)}) 10 Agosto 1857, estratte a sorte per l'ammortizzazione nei giorni 16 e 17 Maggio 1888 a Parigi, presso la Banca fratelli de Rothschild.

Argent C											
34833	34913	35042	35063	35064	35078	52377	52414	52448	52531	52627	52639
35080	35093	35096	35226	35248	35275	52646	52654	52682	52691	52816	52818
35385	35452	35537	35678	35772	35821	53024	53031	53221	53232	53294	53303
35831	\$5872	35886	35951	36148	36204	53368		53559	53592	53654	53723
36323	36405	36160	36543	36583	36589	53804	53810	53813	53848	53875	53878
36594	36619	36696	36724	36735	36816	53886	53927	54104	54113	54116	54140
36890	36984	37067	37171	37178 .	37200	54146	54158	54184	54199	54206	54216
37273	37448	37467	37505	37507	37516	54222	54234	54250	54282	54307	54411
37555	37567	37710	37731	37744	37766	54418	54447	54477	54490	54669	54702
37933	38140	38158	38178	38228	38234	54722	54736	54804	54868	54875	54917
38264	38266	38373	38393	38397	38404	54919	54956	55032	55090	55224	55232
38437	38525	38613	38622	38690	38753	55315	55486	55507	55524	5552 5	55580
38764	38777	38793	38809	38842	38905	55606	55614	55636	55667	55684	55685
38942	39063	39147	39154	39285	39329	55723	55905	55946	55953	55961	56184
39376	39397	39413	39484	39487	39489	56261	56295	56311	56368	56375	56437
39511	39632	39676	39679	39725	39831	56530	56534	56547	56568	56628	56689
39893	39951 40198	39974 40295	39991 40350	40031 40396	40066 40407	56756 56971	56794 56993	56803 57059	56893 57151	56894 57434	56916 5744 4
.40167	4 0198 4 0440	40293	40475	40390	40407	57523	50993 57601	57609	57691	57702	5744 4 57865
40434	40611	40709	40798	41021	41039	57950	5 7956	58009	58024	58100	58198
406 10 4104 3	41083	41156	41190	41194	41207	58216	58297	58380	58489	58502	58586
41043 41233	41083	414!9	41421	41431	41483	58601	58634	58644	58721	58723	58746
41599	41607	41743	41766	41824	41861	58820	58842	58851	58871	58874	58940
41963	42034	42198	42216	42275	42290	59215	59217	59224	59268	59269	59326
42392	42419	42455	42466	42478	42482	59384	59386	59404	59433	59442	59473
425 26	42547	42559	42582	42637	42663	59556	59598	59610	59656	59914	60062
42726	42759	42829	42843	42875	42958	60074	60084	60085	60096	60098	60101
42966	43006	43104	43192	43199	43211	60186	60207	60210	60262	60293	60313
43247	43260	43397	43405	43466	43467	60417	60499	60530	60543	60620	60670
43496	43533	43565	43649	43741	43755	60689	60843	60849	60928	60961	60979
43803	43819	43936	43953	43981	43995	61045	61135	61200	61234	61266 .	61291
44016	44017	44034	44138	44197	44242	61314		61446	61450	61565	61574
44295	44380	44460	44481	44522	44539	61651	61676	61719	61854	61983	62072
44601	44617	44670	44718	44758	44806	62088	62109	62218	62242	62247	62411
44867	44899	44942	44965	41983	45034	62418	62564	62702	62787	62814	62863
45048	45103	45263	45289	45308	45332	62881	629 ∂ 6	62932	63022	63035	63192
45373	45403	45496	45508	45550	45767	63193	63317	63328	63363	63438	63472
45852	45899	45901	45941	46047	46092	63729	63747	63824	63841	63881	63958
46328	46331	46378	46422	46424	46584	63979 64048	63986 64104	63996 64106	63997 64172	64019 64243	64038
46615 46930	46629 46945	46688 46966	46747 46969	46755 46977	46864 47012	64336	64375	64436	64525	64615	64272 64838
47113	40945 47137	47144	47188	47196	47236	64854	64855	64863	64868	64877	64900
47284	47323	47373		47409	47493	64901	64909	64918	65041	65106	65259
47532	47540	47639		47753	47755	65481	65579	65635	65638	65747	65811
47759	47772	47849	47889	47964	47998	66039	66046	66049	66109	66186	66248
48012	48024	48069		48089	48090	66459	66509	66513	66575	66615	66624
48093	48127	48147	48166	48182	48253	66639	66685	66800	66811	66882	66987
48324	48405	48441	48446	48462	48583	67028	67347	67460	67493	67544	67608
48648	48726	48742	48777	48843	48849	67655	67663	67763	67765	67793	67814
48857	48974	49048	49056	49063	49070	67846	67856	68118	, 68135	68144	68161
49073	49142	49168	49235	49318	49398	68188	68285	68312	68313	68435	68450
49400	49433	49540	49542	49599	49781	68455	68485	68511	68535	68571	68585
49787	49797	49811	49812	49814	4 1 2 4	68644	68668	68758	68875	69041	69045
49937	49939	49940	49907	50079	50087	69239	69256	69310	69349	69372	69468
50102	50203	50232	50301	50407		69648	69708	69746	69810	69815	69835
50549	50563	50599	50622	50646	50651	69885	69981	70022	70095	70162	70197
50777	50852	50861	50865	50936	50961	70214	70285	70289	70365	70374	70378
50972	51076	51078	51085	51319	51471	70398	70434	70443	70445	70467	70567
51491	51524	51577	51594	51607	5161 1	70570 70998	70630 71005	70700	70780 71026	70947	70964
51628	51655	51689	51920 59980	51966	51980 5227 4	71194	71005	71014 71239	71026	71180 71270	71189
52039	52065	52252	52260	52265	0991 %	11102	. 1~~U	1 1400	, T∽40 °	ILEIU	71358

				*	-	•	1				- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	71543	71556	71622	71674	71705	71732	1	87662	87665	87687	87706	87710	87726
	71750	71813	71827	71829	71891	71921		87822	87841	87847	87 861	87867	
	72073	72084	72108	72155	72183	72184	1	87950	87954	87961	8796ฮ	88095	
	72206	72285	72434	72485	72559	72592		88178	88267	88271	88520	88521	
	72673	72711	72741	72764	72765	72899	1	88647	88681	88711	88835	88858	
	72901	72915	73061	73104	73108	73221	1	88896	88999	89026	89063	89082	
	73352	73167	73530	73616	73635	73681	ı	89154	89214	89234	89264	89345	
	73684	73707	73773	73825	73897	73929	1	89370	89487	89574	89647	89681	
	73941	73944	73982	74004	74051	74090	1	89840	89862	89881	89938	89943	
	74124	74184	74187	74353	74356	74369	ł	89959	90197	90231	90238	90312	
	74471 74811	74494	74655	74683	74751	74801	1	90430	90476	90564	90603	90605	
	74982	74817 75000	74833	74859	74870	74964 75494		90749 90891	90777	90791	90841	90863	
	75512	75519	75160 75541	75415 75543	75452 75545	75494 75622		91464	90946 91527	90951	90983 91611	91098 91626	91367 91673
	75624	75827	75639	75876	75904	75022 75955	ľ	91681	91521	91578 _. 91881	91934	91020 92105	
	76006	76014	76103	76118	76246	76255		92167	92229	92268	91934	92327	92357
	76325	76329	76343	76374	76172	76479		92483	92553	92604	92608	92626	
	76532	76563	76578	76652	76673	76696		92722	92774	92816	92835	92915	
	76837	76839	76889	76891	76911	76957		92963	92990	93139	93207	93250	93291
	77013	77136	77145	77185	77202	77286		93319	93434	93515	93519	93529	93546
	77325	77438	77441	77448	77461	77501		93550	93739	93830	93832	93870	93939
	77542	77549	77559	77560	77681	77694	1	94018	94054	94064	94092	94093	94122
	77710	77735	77742	77743	77793	77795		94149	94203	94209	94257	94335	94361
	77803	77824	77842	77855	77856	77862		94380	94381	94390	94527		94832
	77892	77967	77969	78091	78100	78330		94873	94883	94909	94983	95101	95104
	78370	78436	78504	78520	78660	78668		95123	95151	95177	95203	95294	95410
	78727	78759	78895	78936	78957	78987	1	95459	95485	95524	95539	95560	95718
	79064	79078	79091	79258	79292	79296		95794	95822	95827	95854	95984	96009
	79364	79372	79 385	79397	79405	79465	İ	96160	96313	96354	96367	96531	96540
	79605	79613	79687	79714	79741	79792	1	96546	96640	96805	96814	96828	96830
	79990	80004	80011	80028	80035	80050		96831	96854	96864	96939	96950	97257
	80054	80075	80158	80200	80210	80236		97301	97401	97411	97557	97578	97604
	80278 80632	80372 80739	80389	80461	80482	80582		97606	97623	97634	97721	97748	97801
	80958	80962	80844 80981	80852	80910	80956		97817	97820	97853	97892	97949	97988 98363
	81167	81255	81396	81013 81420	81020 81496	81145 81583		98014 98413	98039 98431	98224 98511	98284 98557	98349 98560	98594
	81826	81857	81863	82009	82060	82073	1	98609	98761	98834	98907	98911	99304
	82083	82153	82236	82276	82328	82344	ļ	99329	99388	99389	99819	99838	100025
	82383	82480	82733	82757	82821	82833		100141	100180	100182	100438	100531	100624
	82966	82969	82993	82997	83118	·83128		100744	100745	100752	100755	100853	100903
	83167	83175	83332	83337	83538	83547		100959	101010	101027	101037	101038	101053
	83643	83654	83886	83957	84192	84233	1	101189	101197	101290	101305	101306	101410
	84430	84441	84443	84500	84536	84543		101433	101456	101461	101487	101521	101614
	84618	84711	84778	84797	84798	84801	l	101640	101653	101677	101679	101681	101766
	84828	84854	84968	84976	85032	85081		101844	101920	101929	101956	101984	102006
	85087	85099	85129	85130	8523 2	85245		102125	102132	102194	102217	102274	102278
	85362	85620	85647	85649	85676	85795		102344	102384	102536	102617	1026 26	102741
	85805	85806	85904	85964	86004	86007	ŀ	102785	102827	102841	102869	102954	103091
	86017	86055	86075	86115	86126	86133		103198	103204	103313	103373	103406	103499
	86148	86226	86233	86248	80249	86263		10352 3	103548	103582	103639	103644	103703
	86273	86280	86285	86347	86369	86392		103801	103804	103906	104067	104072	104199
	86401	86436	86447	86460	86465	86467		104288	104309	104341	104373	104535	104538
	86507 86687	86525 86688	86555 86693	86562 86709	86584 86714	86610 86755		104551	104552	104617	104619	104631	104753
	86782	86783	86801	86805	86851	86755 86884		104764	104871	104876	104916	104995	105366
•	86894	86929	86945	86951	86977	86983		105387 105552	105397 105573	105408 105618	105413 105650	105494 105740	105508 105851
	87005	87017	87030	87035	87039	87041		105552	105962	103018	106195	106661	105703
	87064	87187	87191	87195	87216	87217		106718	106835	106843	100183	107271	107366
	87221	87254	87265	87282	87292	87325		107453	107480	107524	107681	107806	107849
	87326	87400	87402	87412	87425	87437		107866	107870	107904	107930	107964	107997
	87485	87499	87604	87606	87651	87652		108062	108067	108129	108181	108185	108188
				- · - • •		- · · - · ·							

			`		18 183
108246	108266	108289	108324	108332	108353
108379	108384	108438	108449	108545	108554
108565	108586	108704	108895	109023	100004
109124	109156	109165	100093	109022	
109226	109302				109220
109735	109302	109343	109359	109470	109473
		109839	109890	109937	109952
110099	110156	110280	110297	110322	110338
110407	110450	110713	110741	110779	110788
110808	110925	111105	111147	111159	111177
111227	111274	111317	111333	111430	111436
111138	111502	111524	111600	111645	111715
111747	111770	111802	111868	111897	111939
111940	112010	112145	112154	112162	112194
112239	112383	112391	112447	112463	112552
112656	112765	112807	112877	113025	113073
113150	113197	113214	113318	113319	113427
113616	113687	113693	113885	113932	113947
113963	114022	114083	114220	114248	114320
114361	114363	114382	114220		
114477	114503			114 158	114463
114411		114549	114589	114626	114731
	114819	114896	114899	114951	114953
114956	114967	115010	115015	115025	115106
115145	115156	115188	115233	115244	115267
415270	115314	115335	115507	115510	115590
115602	115675	115865	116030	116139	116194
116216	116410	116433	116499	116513	116521
116569	116706	116764	116848	116905	116953
117090	117150	117204	117212	117286	117349
117396	117445	117691	117698	117707	117734
117916	177928	117939	117972	118001	118051
118086	118127	118165	118195	118243	118299
11,6373	118478	118553	118620	118741	118780
118879	118904	118920	118972	119013	119074
119164	119247	119286	119305	119361	119366
119443	119455	119496	119498	119662	119696
119730	119797	119330	119902	119964	120026
120082	120099	120122	120128	120219	120020
120461	120035				12:0441
121134		120812	120933	121057	
	121168	121310	121320	121364	121371
121401	121489	121499	121792	121821	121827
121882	122081	122190	122391	122422	122423
122429	122436	122144	122496	122605	122728
122733	1227.35	122919	123140	123174	123182
123183	123294	123338	123339	123/324	123629
123662	123684	123741	123775	123819	123839
123875	123906	124031	124038	124055	124089
124100	124132	124133	124623	124672	124683
124765	124769	124966	125054	125296	125528
125538	125556	125557	125570	125633	125679
125768	125870	125938	125954	126018	126026
126134	126198	126233	126238	126520	126575
126605	126609	126616	126766	126830	126858
126870	126887	126950	126967	127015	127056
127058	127081	127213	127317	127340	127372
127387	127564	127573	127587	127635	127647
127777	127831	127907	127908	127972	128040
128052	128055	128135	128176	128224	128307
128396	128412	128493	128618	128677	128679
128684	128687	128690	128742	128944	128954
128972	129023	129052	120289	129303	120354
129447	129511	129564	129567	129574	129606
*****	*~0011	えへひひひな	100001	120014	12000

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare al 31 maggio cadente a beneficio dei portatori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime, sarà effettuato a cominciare dal 1º Giugno p. v. nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico e presso le Tesorerie Provinciali ed all'Estero dalla Banca Fratelli de Rothschild, contro la restituzione delle Obbligazioni corredate dalle cedole non mature al pagamento cioè dal n.º 62 semestre al 1º dicembre 1888 e successivi. Roma li 30 Maggio 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3. Divisione
GHIRONI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 9 corrente, in Ploaghe, provincia di Sassari, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma 9 giugno 1888.

CORTE D'APPELLO DI ANCONA

Sezione di Macerata

Avviso.

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Ancona; Adempiendo al disposto dell'art. 33 del Regio decreto 13 sett. 1874 testo unico sulle tasse ipotecarie;

Rende pubblicamente noto:

Che il sig. Bondini Filippo fu Carlantonio in data 30 maggio 1878 cessò dalle funzioni di Conservatore delle Ipoteche di Ascoli-Piceno, perchè collocato a riposo.

Macerata, 7 giugno 1888.

Il Reggente la Proc. Gen.: FELICI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal Regio decreto 26 gennaio 1882 n. 619, modificato col R. decreto 11 agosto 1884 n. 2621, è aperto il con corso per la nomina di professore ordinario alla Cattedra di Fisiologia nella R. Università di Siena.

Le domande, su carta bollata, ed i titoli indicati, in apposito elenco, dovranno esser presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 ottobre 1888.

Le domande che fossero presentate dopo quel termine saranne senz'altro respinte.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterle distribuire simultaneamente ai componenti la Commissione. Roma, 8 giugno 1888.

> Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore

G. FERRANDO.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 9 Giugno 1888

Presidenza del Vicepresidente Tabarrini.

La seduta è aperta alle ore 4 e 10.

CENCELLI, segretario, legge il verbale della seduta di ieri che è approvato.

Accordansi congedi ai senatori, Manzoni, Massarani e Ruschi. PRESIDENTE comunica i telegrammi coi quali i senatori Alfieri e Visconti-Venosta ringraziano il Senato per le condoglianze dal medesimo votate in occasione della morte della marchesa Giuseppina Cavour-Alfieri.

Seguito della discussione del progetto di legge:

« Ordinamento delle Casse di risparmio » (N. 69).

Senza osservazioni approvasi l'art 30.

II n. 2 dell'art. 31 è concepito così:

2. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

2. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

3. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

4. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

4. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

4. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

4. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

5. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

6. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

7. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

8. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

9. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

1. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso

1. Le Casse di risparmio esistenti, le quali si trovino in possesso dell'art. 15, le quali si tro di immobili oltre quelli contemplati nel primo capoverso dell'art. 15,

quando li possiedano in conformità alle disposizioni dei rispettivi sta tuti o di leggi speciali, possono essere autorizzate a conservarli dal Ministero di agricoltura, industria e commercio; in tutti gli altri casi debbono alienarli nel termine di dieci anni, salva sempre l'applicabilità dell'ultimo capoverso dell'art. 15.

POGGI sul n. 2 dell'art. 31 richiama l'attenzione del Senato sulla Cassa di rispermio di Firenze che era creditrice di urgenti somme da quel municipio all'epoca della catastrofe finanziaria comunale seguita dopo il trasferimento della capitale da Firenze a Roma.

Ricorda come il gabinetto letterario fondato da G. P. Viesseux aveva la sua residenza nel palazzo Spini, uno degli immobili passati alla Cassa di risparmio, onde il successore Viesseux può temere che passando il palazzo stesso in proprietà privata possa perdere, non i diritti, ma la sua posizione in quello stabile.

Ora certamente non avrebbe potuto prevedere la Cassa di risparmio che venisse una legge la quale obbligasse la Cassa a vendere fra dieci anni gli immobili. Domanda che si inserisca in quest'articolo di legge un emendamento che facoltizzi la detta Cassa a conservare quest'immobile, a meno che il ministro non dichiari che userà della facoltà concessa dalla legge per autorizzare la medesima a non addivenire a questa alienazione.

BRIOSCHI appoggia le considerazioni espresse dall'on. Poggi, dichiarando che ove bisognasse non avrebbe difficoltà di proporre al medesimo uno speciale emendamento.

GRIMALDI, ministro di agricoltura, industria e commercio. Constagli della perfetta esattezza delle cose affermate dai preopinanti. Crede però che non vi sia bisogno di introdurre emendamenti nell'articolo, dal momento che esso facoltizza il ministro ad autorizzare in casi speciali le Casse di risparmio a conservare i loro beni immobili oltre al termine fissato dall'articolo medesimo. Questa clausola fu introdotta appunto in vista del caso accennato dagli onorevoli Poggi e Brioschi e di qualche altro caso analogo.

Assume formale impegno di compiere il desiderio esposto dai preopinanti, il quale precisamente si conforma al desiderio del Governo.

CAMBRAY DIGNY, relatore, applaude alla risposta del ministro. Conviene non esservi bisogno di emendare l'articolo, specie dopo le esplicite dichiarazioni e promesse dal ministro che la Cassa di risparmio di Firenze sarà autorizzata a conservare la proprietà del palazzo Ferroni.

POGGI e BRIOSCHI, inteso l'articolo così come l'onorevole ministro ha detto, e dopo le sue categoriche dichiarazioni, non insistono più oltre per la presentazione di un emendamento.

Approvasi l'articolo 31.

Il progetto ministeriale conteneva l'articolo 32 seguente che l'Ufficio centrale ha, nel progetto suo, soppresso:

- « Gli statuti di una Cassa di risparmio, ogniqualvolta più non corrispondano al fine della istituzione, possono essere riformati, in modo però da allontanarsi il meno possibile dalle intenzioni dei fondatori e colle norme seguenti:
- « La domanda deve essere deliberata dal Consiglio della provincia, dove si trova la sede della Cassa di risparmio. Quando la Cassa abbia istituito filiali in più provincie, la domanda deve essere deliberata dalla maggioranza dei Consigli provinciali interessati.
- « In ogni caso le deliberazioni devono riunire la metà più uno dei voti del componenti i Consigli.
- « La domanda viene trasmessa al Ministero di agricoltura, industria e commercio, il quale udito il Consiglio di amministrazione della Cassa, e raccolti, ove occorra, i voti degli altri Consigli provinciali interessati, può sul parere favorevole del Consiglio di Stato, promuovere, mediante decreto Reale, l'approvazione delle opportune modificazioni ».

GRIMALDI, ministro di agricoltura, industria e commercio, espone il dissenso sorto circa quest'articolo fra il Governo e l'Ufficio cen-

A titolo di conciliazione propone che il contenuto dell'art. 32 relativo alla modificazione degli statuti di Casse di risparmio, del quale l'Ufficio centrale chiede la soppressione, costituisca una disposizione transitoria che dia una facoltà da limitarsi alle Casse di risparmio esistenti fondate da Opere pie e da esercitarsi in un tempo precisato e unicamente in seguito a uniforme parere del Consiglio di Stato.

Chiede il Ministro all'Ufficio centrale di pronunziarsi su questo si stema che a guisa di conclusione egli propone e che sarebbe lieto di vedere accolto, tanto più in quanto che riconosce che l'Ufficio centrale ha migliorato la legge, ed egli è disposto a sostenerla alla Camera così come verra approvata dal Senato.

CAMBRY-DIGNY, relatore, spiega le ragioni che dopo matura discussione avevano indotto l'Ufficio centrale a proporre la soppressione dell'art. 32 del progetto governativo.

Di fronte però alla proposta conciliativa del ministro che dà alla di sposizione il carattere vero e proprio di transitorietà da applicarsi entro un periodo che l'Ufficio centrale propone sia limitato ad un anno solo ed alle sole Casse di risparmio fondate da Opere pie e in seguito a parere favorevole del Consiglio di Stato, l'Ufficio propone che tale disposizione costituisca un ultimo comma dell'art. 31, teste votato, nei seguenti termini:

- « Gli statuti delle Casse di risparmio legalmente costituite all'entrata in vigore della presente legge e fondate da Opere pie o da confraternite, ogni qualvolta più non corrispondano al fine dell'istituzione, possono essere riformati in modo però da allontanarsi il meno possibile dall'intenzione dei fondatori e ad iniziativa del ministro di agricoltura, industria e commercio sul parere favorevole del Consiglio di Stato.
- « Questa facoltà non potrà esercitarsi che entro un anno dalla pubblicazione della presente legge ».

PRESIDENTE pone ai voti questa aggiunta concordata tra l'Ufficio centrale, il senatore Cavallini ed il ministro.

L'aggiunta, che formerà il n. 6 dell'art. 31, è approvata unitamente all'art. 32, ultimo del progetto.

CAMBRAY-DIGNY, relatore, chiede, ed il Senato consente, che il progetto venga rinviato all'Ufficio centrale per essere coordinato, dopo di che esso verrà votato a scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: Convalidazione del R. decreto 25 dicembre 1887, per le industrie ammesse al beneficio dello sgravio della tassa sugli spiriti » (N. 77).

I tre articoli dei progetto di legge sono approvati senza discussione.

Relazione di petizioni.

GRIFFINI e BERRETTA, relatori; riferiscono intorno ad alcune petizioni rispetto alle quali, previa qualche osservazione del ministro delle finanze, il Senato approva le conclusioni proposte dalla Commissione.

Fra queste proposte vi è quella che siano deposte agli archivi, per venire riprese a tempo debito, le petizioni intese ad ottenere che non vengano ripristinati i due decimi d'imposta fondiaria.

La seduta è levata alle ore 5 314.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 9 giugno 1888

Presidenza del Presidente Biancheri.

La seduta comincia al tocco e 5 minuti.

ADAMOLI, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri.

SERRA V., ARMIROTTI, RINALDI A., GROSSI e FORNACIARI dichiarano che avrebbero votato in favore dell'ordine del giorno della Commissione.

CLEMENTI dichiara che avrebbe votato contro.

(Il processo verbale è approvato).

CANZI giura. .

Volazione a scrutinio segreto per concessione della naturalità ilaliana a Luigi Teodoro e Francesco Kossuth.

ADAMOLI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte.

Seguito della discussione del Codice penale.

CUCCIA, della Commissione, ritira il suo ordine del giorno, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro ed associandosi all'ordine del giorno proposto dalla Commissione in questo senso.

CHIAVES, riguardo al suo ordine del giorno, aspetta maggiori e più determinate dichiarazioni del ministro, riguardo all'articolo 174.

PRESIDENTE nota che il ministro avrà, a questo proposito, da rispondere a proposte anche più radicali di quelle fatte dall'onorevole Chiaves

Dà quindi lettura del seguente ordine del glorno proposto dalla Commissione, e lo mette ai voti.

« La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro guardasigilli e passa all'ordine del giorno. »

(E' approvato).

Dichiara completamente chiusa la discussione generale, ed accenna alle proposte fatte, perchè ne sia tenuto conto nel coordinamento del Codice. Determina il metodo più opportuno ed efficace per raggiungere il compimento di questa grande opera, mantenendo impregiudicati il diritti della Camera e dei singoli deputati.

Propone quindi che i voti espressi dalla Commissione, e quelli svolti dai singoli deputati siano uniti al disegno di Codice come norma al Governo. (Vive approvazioni)

FERRI consente che delle sue proposte sia tenuto conto nel modo indicato dal presidente. (Approvazioni).

FALDELLA, BASTERIS, MAFFI, COSTA ANDREA, DI BELMONTE e TORRACA fanno analoghe dichiarazioni.

PERUZZI, TORRIGIANI e DI BELMONTE dichiarano di mantenere in parte le loro proposte.

CUCCIA, della Commissione, crede che le proposte che vengono ora mantenute siano già state pregiudicate dal voto di ieri della Camera, relativo alle petizioni dei vescovi. (Rumori).

PERUZZI ricorda che ieri si astenne nella votazione cui accennava l'onorevole Cuccia, e che si ritiene libero di mantenere oggi la sua proposta indipendente da quella votazione.

SPIRITO, della Commissione, pone nuovamente la questione se il lavoro della Commissione possa chiamarsi lavoro di coordinazione, davanti alla grande quantità di emendamenti presentati dalla Commissione e dai singoli deputati. Tuttavia non insiste nel chiedere che siano votate le sue proposte come emendamenti.

ROSANO si riserva di chiedere il voto della Camera sul suo ordine del giorno e sopra alcuni emendamenti.

CHIMIRRI, della Commissione, ritira gran parte delle sue proposte; ma si ritiene obbligato a mantenere le altre, come voto della mino-ranza della Commissione.

MAZZOLENI, MARCORA, FRANCESCHINI e LUPORINI consentono a mantenere come raccomandazioni le loro proposte.

TOSCANELLI mantiene come proposta effettiva il suo emendamento. PRESIDENTE propone che si passi subito alla discussione delle proposte fatte sugli articoli 173 e 174.

PERUZZI è dolente di non aver potuto corrispondere all'invito del presidente, di formular come voto la sua proposta; prova questa del suo profondo e radicato convincimento.

Distingue in primo luogo la responsabilità dei ministri del culto nell'esercizio esterno del loro mandato come tali, da quella che ad essi viene da ciò che riguarda l'interno della coscienza individuale.

E crede che un Governo libero debba considerare tutti i cittadini alla stessa stregua, rivestano o non rivestano l'abito sacerdotale; onde, se si ritenga di colpire gli abusi della autorità morale, si deve colpire chiunque li commetta; salvo ad aggravare la pena per quelli la cui autorità morale sia riconosciuta maggiore.

L'autorità civile non può, a suo avviso, determinare se un ministro del culto usi od abusi del suo ministero; dappoichè un sacerdote nell'esercizio del suo ufficio non può prender norma che dei canoni ecclesiastici e delle superiori autorità ecclesiastiche.

Egli si dichiara pronto ad abolire privilegi, non a crearne, e però prega la Camera di sopprimere l'articolo 174 del progetto di Codica

il quale, colpendo una sola classe di cittadini, sanziona un privilegio per tutte le altre; concordando perfettamente nei concetti manifestati dall'onorevole Bovio. (Bene! Bravo!)

ODESCALCHÍ, anche a nome degli onorevoli di Belmonte, Toscanelli e Torrigiani, svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a togliere dal Codice in discussione tutte quelle disposizioni le quali colpiscono i ministri de' culti in modo diverso dagli altri cittadini nei casi identici, e passa all'ordine del giorno. »

Sebbene la storia gli insegni che su satale l'ingerirsi dello Stato nelle coscienze dei sacerdoti, egli non intende discutere la bontà intrinseca delle proposte disposizioni; ma ne chiede la soppressione ritenendole inopportune.

Se non si può pretendere l'acquiescenza del clero a leggi dello Stato Contrarie ai canoni ed agli interessi della Chiesa cattolica, molto meno si può pretendere di vincere le opposizioni con le persecuzioni.

Narra come, sebbene artista nell'anima, siasi astenuto fino a poco fa dal visitare le Loggie Vaticane. Quest'anno però vinse la ripugnanza e si recò in Vaticano (Rumori — Interruzioni) e si convinse che nulla c'è da temere da quei nemici i quali custodiscono un'alta idea morale. Considera quindi indispensabile non disprezzare quell'idea morale la quale giova ancora a mitigare le umane passioni forse ora più che mai minacciose.

ZANARDELLI, ministro di grazia e giustizia, (segni di viva attenzione) non intende rientrare nella discussione, giacche ritiene le opinioni già determinate, e si limiterà a confermare le dichiarazioni già fatte pochi giorni addietro.

Sa bene che non potrebbe riuscire a vincere la opposizione dell'onorevole Peruzzi il quale combattè perfino l'esercizio del placet e dell'exequatur dei quali invece l'onorevole Bonghi reclama un uso severo.

Gli osserva però che di ogni autorità il Codice reprime gli abusi e che, reprimendo anche quelli del clero, si compie soltanto un atto di difesa, tanto è vero che le proposte disposizioni sono assai più temperate di quelle corrispondenti del Codice sardo.

Ma per la mancanza di pubblicità negli abusi del clero non si possono gli abusi stessi lasciare impuniti.

Tuttavia riconosce che nell'articolo 174 vi possa essere qualche imperfezione di forma, e ripete che farà il possibile per rendere più determinata e precisa quella disposizione, purchè sia mantenuta incolume l'integrità della patria. (Approvazioni).

SPIRITO svolge il seguente ordine del giorno:

La Camera convinta che nell'articolo 174 del progetto di Codice penale occorre sostituire il concetto dell'abuso dell'ufficio a quello di abuso di forza morale, e che la locuzione di tale articolo debba es sere anche del resto più chiara, precisa e determinata, affinche nell'applicazione si evitino deplorevoli equivoci e fallaci interpretazioni, invita il ministro a provvedere, e passa all'ordine del giorno.

PRESIDENTE riepiloga la discussione, e dice che dovrà votarsi in precedenza la proposta degli onorevoli Odescalchi e Di Belmonte.

TORRIGIANI non è sodisfatto delle dichiarazioni del guardasigilli, e dice che si associa alla proposta dell'onorevole Peruzzi. (Rumori).

ODESCALCHI e ROSANO fanno eguale dichiarazione.

CHIAVES non si unisce alla proposta dell'on. Peruzzi, e prende atto delle dichiarazioni del ministro. (Rumori e agitazione).

PRESIDENTE legge un ordine del giorno dell'on. Di Camporeale col quale si invita il Governo a comprendere nelle disposizioni degli articoli 173, 174 e 175 oltre i ministri del culto quelle persone che per la professione che esercitano e l'ufficio che cuoprono, sono nel caso di commettere i reati in questi articoli contemplati.

SPIRITO ritira la sua proposta e si asterrà dal votere.

DI CAMPOREALE ritira la sua proposta, e la converte in racco-mandazione.

PRESIDENTE annunzia che sulla proposta dell'onorevole Peruzzi hanno chiesto la votazione nominale gli onorevoli: Billi, Villanova, Tedeschi, Fortis, Sprovieri, Bonacci, Maffi, Bruschettini, Cucchi F. Armirotti, Mazzoleni, Tabacchi, E. Giordano, M. Garibaldi, Boneschi, Gattelli, Pignatelli, Pais, Bufardeci, Pavoni, Fulci.

E poi gli onorevoli deputati: Tittoni, Briganti-Bollini, Rosano Clementi, Chimirri, Torrigiani, Di Belmonte, G. Silvestri, Yincenzo Ricci, D'Adda, Toscanelli, A. Papadopoli, Gherardini, V. Di Biasio, Giusso, Suardi, Di Collòbiano, Cambray Digny, Sola, Carmine.

PULLE, segretario, fa la prima e la seconda chiama per la votazione nominale sulla proposta dell'onorevole Peruzzi.

Risposero si.

```
Anzani.

Barsanti — Bonasi — Borgnini — Briganti-Bellini.

Cambray-Digny — Carmine — Chimirri — Cittadella — Clementi
- Contl.
```

D'Adda — De Blasio Vincenzo — De Zerbi — Di Belmonte — Di Collobiano.

Gherardini - Giusso.

Odescalchi - Orsini-Baroni.

Palomba — Papadopoli — Peruzzi — Pozzolini — Pullè.

Ricci Vincenzo - Rosano.

Salaris - Silvestri - Sola - Suardo.

Tenani — Testa — Tittoni — Torrigiani — Toscanelli. Visocchi.

Risposero nò.

```
Adamoli — Agliardi — Alimena — Amadei — Amato Pojero —
Andolfato — Angeloni — Arbib — Arcoleo — Armirotti — Aventi.

Badini — Baglioni — Balestra — Balsamo — Basetti — Basteris
— Benedini — Bertollo — Bertolotti — Billi — Bobbio — Bonacci
— Bonardi — Boneschi — Borrelli — Boselli — Bottini Enrico —
Branca — Brin — Brunialti — Bruschettini — Bufardeci — Buonomo
— Buttini Carlo.
```

Cadolini — Caetani — Cagnola — Caldesi — Calvi — Campi — Canevaro — Canzi — Carcani Fabio — Carcano Paolo — Carnazza-Amari — Caterini — Cavallotti — Cavalletto — Cavallini — Cefaly — Cerruti — Cerrulli — Chiala — Chiapusso — Chiaradia — Chiaves — Chinaglia — Cibrario — Cipelli — Coccapteller — Cocco-Ortu — Colonna-Sciarra — Comini — Compagna — Compans — Coppino — Corvetto — Costa Alessandro — Costa Andrea — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curati — Curcio — Curioni.

D'Ayala-Valva — De Cristofaro — De Dominicis — Del Balzo —
Del Giudice — De Lieto — Delvecchio — Demaria — De Renzi —
De Riseis — De Seta — Di Blasio Scipione — Di Breganze — Diligenti — Dini — Di Pisa — Di San Giuseppe.

Elia — Ellena — Episcopo — Ercole

Fabris — Fabrizi — Faina — Faldella — Falsone — Fani — Farina Luigi — Fazio — Ferrari Luigi — Ferri Enrico — Figlia — Fill— Astolfone — Finocchiaro Aprile — Florenzano — Fornaciari — Fortis — Fortunato — Fulci.

Gabelli Aristide — Gabelli Federico — Galimberti — Galli — Gallo — Gallotti — Garibaldi Menotti — Gattelli — Gentili — Gerardi — Geymet — Gianolio — Ginori — Giordano Ernesto — Gorio — Grimaldi — Grossi — Guglielmini — Guicciardini.

Imperatrice.

Lacava — Lanzara — Lazzarini — Levanti — Levi — Lorenzini — Lucca — Lucchini Giovanni — Luciani — Luporini — Luzi — Luzatti

Mafii — Majocchi. — Maldini — Mancini — Marchiori — Marcora — Marin — Marlotti Filippo — Mariotti Ruggiero — Marselli — Martini Ferdinando — Martini Giovanni Battista — Massabò — Maurogònato — Mazza — Mazzoleni — Mel — Mellusi — Menotti — Menosio — Merzario — Miceli — Mirri — Mocenni — Monzani — Morelli — Morini.

Narducci — Nasi — Nicoletti — Nicolosi — Nocito — Novelli. Oddone.

Pais Serra — Palberti — Palitti — Panattoni — Panizza — Panunzio — Papa — Parona — Paroneilli — Pascolato — Pasquali — Passerini — Paternostro — Pavesi — Pavoni — Pelagatti — Pellegri

Pelloux — Penserini — Petroni — Petronio — Pierotti — Pignatelli — Plastino — Plebano — Poli — Puglia — Pugliese-Giannone.

Right — Rinaldi Antonio — Rizzardi — Romanin-Jacur — Roncalli — Rossi — Roux — Rubini.

Sacconi — Salandra — Sanguinetti — Sardi — Scarselli — Selsmit-Doda — Senise — Serra Vittorio — Siacci — Simeoni — Solimbergo — Sonnino — Speroni — Sprovieri — Summonte

Tabacchi — Tedeschi — Toaldi — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torraca — Trompeo — Turi.

Vaccaj — Vacchelli — Valle — Velini — Vendemini — Vendramini — Vigna — Vigoni — Villa — Villanova.

Zainy — Zanardelli — Zuccaro — Zucconi.

Astenuti.

Di Camporeale.

Falconi.

Spirito.

PRESIDENTE Dichiaro chiusa la votazione. Intanto invito i segretarii a numerare i voti per quella relativa al disegno di legge per la naturalità italiana a Kossuth.

(I segretari De Seta e Zucconi numerano i voti),

Risultato della votazione:

MAUROGONATO presenta la relazione sul bilancio dell'entrata.

ROMANIN-JACUR presenta la relazione sul disegno per autorizzazione di prolevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, della somma necessaria per provvedere a spese occasionate dai danni del cerremoto in Liguria, e dallo sgombero straordinario di nevi lungo le strade nazionali.

GALLO presenta la relazione sulla domanda a procedere contro l'onorevole Cucchi Francesco.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione sull'ordine del giorno dell'onorevole Peruzzi.

(La Camera respinge l'ordine del giorno).

BARAZZUOLI dichiara che se fosse stato presente avrebbe risposto: no.

TOSCANELLI, dopo brevi dichiarazioni del ministro guardasigilli, ritira il suo emendamento all'articolo 112.

PRESIDENTE prega l'onorevole Chimirri, al fine di non pregiudicare importanti questioni, di trasformare i suoi emendamenti in raccomandazioni.

. CHIMIRRI, deferentissimo al presidente, dichiara però di mantenere le sue proposte soltanto, per affermare il diritto della Camera di emendare il Codice.

LACAVA propone l'ordine del giorno puro e semplice sulle proposte dell'onorevole Chimirri, desiderando che non siano pregiudicati i concetti a cui si informano.

TOSCANELLI crede che non si possa contrapporre l'ordine del giorno puro e semplice a un emendamento; altrimenti sarebbero manomessi i diritti dei deputati.

CHIMIRRI fa eguale osservazione affermando che la proposta dell'onorevole Lacava è contraria allo Statuto ed al regolamento della Camera.

LACAVA risponde che gli emendamenti son equiparati agli ordini del giorno; e quindi insiste nella sua proposta.

SALARIS si unisce alla dichiarazione dell'onorevole Chimirri poichè la proposta dell'onorevole Lacava menoma i diritti dei deputati. (Rumori).

ZANARDELLI, ministro di grazia e giustizia, prega l'onorevole Lacava di ritirare la sua proposta; (bravo! — approvazioni) e dice all'onorevole Chimirri che terrà in grandissima considerazione le sue proposte sulle quali lo invita a non provocare il voto della Camera.

CHIMIRRI per mostrare al ministro la fiducia che ha nella sua pa-

rola, ritira tutte le sue proposte; insistendo soltanto in quella dell'articolo 7, nel solo scopo, ripete, di affermare il diritto della Camera. (Commenti).

LACAVA ritira la sua mozione.

VILLA, relatore, non accetta l'emendamento dell'onorevole Chimirri. CHIMIRRI difende la sua proposta che affida al giudizio della Camera. (Messa ai voti è respinta).

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione sull'allegato; e passeremo a quella degli articoli del disegno di legge.

LOVITO dichiara che se fosse stato presente, avrebbe risposto no alla proposta dell'onorevole Peruzzi.

CHIMIRRI, BONARDI, GALLO, CAMPI, FILI'-ASTOLFONE rinunciano a parlare sull'articolo 1 del disegno di legge.

SALARIS chiede di parlare per proporre un emendamento a un articolo del Codice.

PRESIDENTE risponde che non si può riaprire la discussione.

DE ZERBI prega l'onorevole Salaris di non insistere.

CUCCIA propone che, prima della parola coordinare, si scrivano l'altre: migliorarne la disposizioni e coordinarle; e poi come nel testo dell'articolo.

VILLA, relatore, concorda nel concetto, ma non nella forma dell'emendamento dell'onorevole Cuccia. Quindi propone si dica: « ravviserà necessarie per emendarne ove d'uopo le disposizioni, e coordinare le medesime fra loro, ecc. »

CAVALOTTI voterà questo articolo e voterà in favore del Codice; però raccemanda al ministro di portare la sua attenzione anche sull'articolo 109 del Codice stesso, e di vedere se non sia il caso di ritornare alla disposizione scritta nel Codice vigente. (Approvazioni).

CUCCIA accetta la parola emendare, ma vorrebbe soppresse le parole: ove d'uopo.

VILLA, relatore, mantiene intera le sua proposta.

NOCITO crede inutili le due proposte, e che meglio convenga lasciare l'articolo come sta.

Voci. Ai voti, ai voti, (Rumori).

ZANARDELLI, ministro guardasigilli, riconosce la opportunità di un'aggiunta all'articolo nel senso indicato dall'on. Cuccia: quanto poi alla formola, dice che gli è indifferente si voti l'una o l'altra delle due che furono proposte.

CHIAVES propone anch'esso che si sopprimano le parole: ove d'uopo.

VILLA, relatore, consente a questa soppressione.

PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento concordato fra l'onor. Cuccia, la Commissione e il Governo.

(La Camera approva; è pure approvato l'articolo 1º in tal modo modificato: e così l'art. 2º).

ZANARDELLI, ministro di grazia e giustizia, all'art. 3º, tenuto conto della stagione inoltrata e delle legittime esigenze del Senato, propone che alla data 31 dicembre 1888, si sostituisca quella: 30 giugno 1889. (Bene!)

(L'art. 3º così modificato è approvato).

VILLA, relatore, all'art. 4, propone una modificazione di forma.

DI CAMPOREALE domanda se questa modificazione sia del relatore o della Commissione.

ZANARDELLI, ministro di grazia e giustiza. E' una modificazione concordata.

(La Camera approva l'articolo 4 ed ultimo).

PRESIDENTE invita la Camera a determinare il suo ordine del giorno; e intanto propone che il bilancio della marineria sia inscritto in quello delle sedute pomeridiane, e discusso dopo le interpellanze già stabilite.

(E' così stabilito).

D'ARCO e FERRARI ETTORE dichiarano che avrebbero risposto no alla votazione nominale.

GALLO domanda quando il ministro della pubblica istruzione potrà rispondere alla sua interpellanza.

BOSELLI, ministro dell'Istruzione pubblica. Prima del bilancio della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. E' una proposta che non capisco; sarebbe meglio immediatamente dopo. (Ilarità).

GALLO consente.

PANATTONI chiede di potere svolgere la sua interpellanza al guardasigilli.

ZANARDELLI, ministro guardasigtili, prega l'onor. Panattoni di differirla a quando si svolgerà un disegno di legge d'iniziativa parlamentare intorno allo stesso argomento.

PANATTONI vorrebbe sapere quando gil uffici esamineranno questa proposta di legge.

PRESIDENTE risponde che gli uffici si riuniscono nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

DAMIANI, sotto segretario di Stato, risponderà lunedi mattina a una interrogazione dell'on. Chiaves sulle scuole italiane nella Repubblica Argentina.

PRESIDENTE legge le seguenti domande:

« I sottoscritti chiedono interrogare l'onor, ministro di agricoltura, industria e commercio sulle cause dei ritardi nell'applicazione della legge sul credito agrario.

« Pavesi, Luzzatti. »

« I sottoscritti desiderano interpellare il ministro dei lavori pubblici sui frequenti infortuni che si verificano nella galleria Peloritana e sulle conseguenze che potessero produrre sul regolare andamento dei lavori.

« Di Sant'Onofrio, Fulci. »

DI SAN GIUSEPPE, segretario, fa la chiama per votare a scrutinio segreto il disegno di legge sul Codice penale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione ed invita gli onorevoli segretari a fare la numerazione dei voti.

PULLE' e FABRIZI, segretari, numerano i voti.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione sul disegno di legge per dare facoltà al Governo di pubblicare il nuovo Codice penale per il Regno d'Italia.

(La Camera approva — Applausi prolungati). La seduta termina alle 6,15.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BOLOGNA, 10. — Le rappresentanze degli studenti, con bandiere, seguite da immenso popolo, percorsero, applaudite, le vie della città e si recarono, alle ore 5 pom., alla stazione a ricevere i delegati delle Università e delle Facoltà francesi. Lo spettacolo dell'arrivo è indescrivibile. Regna il massimo entusiasmo.

Alla stazione gli studenti te deschi salirono nelle stesse carrozze cogli studenti francesi e percorsero la città, tenendosi a braccio. L'entusiasmo giunse all'eccesso, fino a staccare i cavalli dalle carrozze che furono tratte dagli studenti italiani. Animazione insuperabile.

BOLOGNA, 10. — Alle ore 1 pom. nel grande cortile dell'Università, il Comitato bolognese degli studenti ha ricevuto le rappresentanze degli studenti italiani e stranieri.

Assistevano tutti gli studenti dell'Università bolognese, ed i professori colle loro signore. Il signor Pietri, presidente degli studenti, pronunziò un discorso applauditissimo salutando gli ospiti ed inneggiando alla pace e fratellanza, fondamenti di civiltà.

Urrà fragorosi scoppiarono quando accennò alle sessanta bandiere fra cui sono quelle di Mameli, di Roma del 1849, di Pisa che su al combattimento di Curtatone.

Poscia parlarono i rappresentanti degli studenti delle Università di

Atene, Berlino, Lipsia, Roma, Parma e Gratz, tutti festeggiatissimi. Quando si presentano i rappresentanti dell'Università romana, gli studenti tedeschi sguainano le spade salutando. Grandi grida di « Viva Roma intangibile ».

Infine il Comitato offerse un rinfresco agli ospiti.

Dopo il ricevimento solenne delle rappresentanze degli studenti delle Università, alle ore 3 pom. ebbe luogo la conferenza Panzacchi al teatro Brunetti. Folla immensa nel parterre, nei palchi e negli atrif-

Quando il prof. Carducci si presentò al palcoscenico, scoppiarono immense acciamazioni. Egli salutò la gioventù primavera della vita, esortandola a fissare il suo ideale ed a combattere per la giusti da e per la libertà.

Panzacchi salutò gli studenti in nome di Bologna, quali continuator della tradizione dei padri e come espressione massima della poesia della vita e speranza dell'avvenire umano. Salutò singolarmente le varie nazionalità rappresentate sollevando vero entusiasmo.

il discorso in forma elettissima fu interrotto e chiuso con accla-

La città è animatissima. L'affluenza dei forestieri è enorme.

Stasera serata di gala al teatro Comunale in onore degli studenti.

POTSDAM, 10. — L'imperatore ha passato una buonissima notte. Le piccole disfagle di ieri sono scomparse.

Stamane S. M. si è alzata alle 10 e si è recata nel parco.

Ieri verso sera l'imperatore conferì tre quarti d'ora col ministro della giustizia. Oggi a mezzogiorno ricevette a rapporto il grande scudiero Rauch ed al tocco il principe di Bismarck.

AIX-LES BAINS, 10. — La salute dell'imperatore del Brasile è eccellente. S. M. non ha potuto ancora uscire, causa il cattivo tempo, ma si occupa continuamente di soggetti scientifici. Stamane incaricò il prof. Semmola di telegrafare al rettore dell'Università di Bologna per esprimergli il suo rammarico di non essere presente alla festa dell'ottavo centenario ed assicurario che è presente col cuore e coll'animo e che fa voti sinceri per il progresso della scienza italiana. Il prof Semmola, trattenuto presso l'imperatore, che non lo lasciò partire, si scusò pure di non poter andare a Bologna ove sarebbe stato uno dei rappresentanti della Università di Napoli.

NAPOLI, 10. — Stamane è arrivato lo Scrivia con 230 militari e 30 borghesi quadrupedi, materiali ed attrezzi militari.

BUDAPEST, 10. — Oggi l'imperatore ha ricevuto le Delegazioni austriaca ed ungherese.

- S. M. nel rispondere alle allocuzioni dei due presidenti, disse:
- L'espressione dei vostri sentimenti di fedeltà mi è di cordiale soddisfazione. Nei pochi mesi, dacche vi ho visti riuniti attorno a me non vi fu cambiamento essenziale nella situazione politica. La morte dell'Imperatore Guglielmo, mio vecchio amico ed alleato, mi ha profondamente addolorato. Le relazioni non meno intime che mi uniscono all'Imperatore Federico rispondono nel modo più perfetto all'alleanza, all'amicizia, ed alla pace esistente fra i due imperi vicini. Le relazioni della monarchia austro-ungarica colle potenze estere continuano adavere un carattere completamente amichevole e le benedizioni della pace sono state conservate all'Europa.

Se, maigrado tutto ciò, il mio governo è obbligato nelle suo cure per la cosa pubblica, in conformità del suo dovere, a raccomandare dei crediti considerevoli per mettere al sicuro le nostre frontiere e per favorire lo sviluppo della nostra forza militare, la ragione sta principalmente nell'incertezza continua della situazione politica dell'Europa e aumento incessante delle forze militari e del mezzi di tutti gli altri Stati, onde potere immediatamente combattere. Mostrando il proposito di difendere i suoi interessi e la pace generale, con forze proporzionate e col suo patriottismo tradizionale, l'Austria-Ungheria adempie ad un sublime dovere e riuscirà, se Dio lo vuole, a prevenirne anche, nell'avvenire, i pericoli, se questi divenissero minacciosi.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del di 9 giugno 1888

<u> </u>			,,,						1	10. T A 2 2 2 2 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4	i)i
AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA					ODI MENTO	Valore nominale	Capitale versato	Prezi in	Corpo Med.	Parezi Nominali	
RENDITA	1 5 0/0 prima gr	ida .	<i>17</i>		· 1 ge	mnaio 1883	_	' '	99 121/2	00,4914	•
Datta	prima gr	grida ida			. 1 a	prile 1888	- 1	= !	88 14-72	99 121/2	
Cartificati	8 0/0 prima gr seconda s sul Tesoro Emise	z rida Jona 1860			•	>	_	=	•	•	65 50 97 75
Obbligazie	oni Beni Kcclesiasi	Hai 5 0/0			_	•	_		>	•	97
Prestito I Detto R	Romano Blount 5 0 Rothschild 5 0/0	1/0	• • • • •	• • • •	. 10 gi	ugno 1888	<u> </u>	-	•	•	98 50
Ob	bilgazioni munic	lpall o C	redite fend	iarie.		·	_	_	. *	*	V8 50
Obbligazio Dette		nissione			. l'a	nnaio 1888 prile 1888	500 500	500 500	>	•	•
Dette	4 0/0 seconds	amissiona				P 1000	500	500	š	•	,
Obbligazio	4 0/0 terza em oni Credito Fondis	rio Banco	Santo Spiri	io : : :	:	>	500 500	500 500		» »	482 > 456 50
Dette Dette	Credito Fondis	urio Banc	a Nazionale		•	>	500	500	>	>	472
Dette	Credito Fondia	rio Banc	o di Napoli			>	500 500	500 500	» »	>	•
Azioni Fe	Azioni S errovie Meridionali	trade F	orrate.		. 1º ga	nnaio 1888	F00	700	_		
Dette Fe	rrovie Mediterrane	e			.	> 1000	500 500	500 500	•		808 → 635 →
Dette Fe	rrovie Sarde (Pref rrovie Palermo, M	erenza) arsala, Ti	rapani 1 e 2	Emiss.		rile 1888	250 800	250 500	>	>	•
t	Azioni Bancke	e Secie	tà diverse.		'		500	500	• ,	•	, <u> </u>
Dette Ba	nca Nazionale. nca Romana					nnaio 1888	1000 1000	750 1000	>	•	2120 \$
Dette Ba	nca Generale nca di Roma					•	500	25 0	>	;	1205
						•	500. 200	250 200	>		490
Dette Bar	nca Tiberina nca Industriale e (nca detta (Certific	Commerci	ale			- > mullo 4000	500	500	,		420 > 590 >
Dette Bar	nca Provinciale .				. 1	prile 1888	500 250	250 250	2		565 ➤ 250 ➤
Dette Soc	cie tà di Credito M e cie tà di Credito M e	obiliare II	taliano			•	500	400	•	;	1000
Dette Soc	cie tà Romana per l	'Illumina:	zione a Gaz S	tam.	. 1 4 0	enn. 1888	500 500	500 500	1482	1482 >	;
Dette Soc	cietà detta (Certifi cietà Acqua Marci	cati prov	visori) 1888.		40 00	nnaio 1888	500	250	1402	1402 >	1175
Dette Soc	cietà Italiana per (Condotte	d'acqua			•	500 500	500 250	•		475
Datta So	cieta Immobiliare cieta dei Molini e	Magazzin	i Ganareli			<u> </u>	500	380	5		
Dette So	cietà Telefoni ed cietà Generale per cietà Anonima Tra	Applicazio	ni Elettriche				250 100	250 100	•	>	290
Dette So	cietà Generale per cietà Anonima Tre	' l'illumin emwai On	azione		4 ge	nnaio 1888 nnaio 1887	100	100	\$;	85 >
l Datta So	ciola kondiaria ila	IIADA			. 1º ge	nnaio 1888	250 150	250 150	>		252 >
Dette So	cietà delle Miniere cietà dei Materiali	Laterizi	e di Anumoi	nio	. 1 1 a	prile 1888	250 250	250 250	.	•	>
Dette Soc	cietà Navigazione cietà Metallurgica	Generale	Italiana		. 40 00	nnaio 1888	500	500	>		372
Delle 300	Azioni Socie	tà di ass	icurazi eni .	• • • •	•	>	500	500	>	>	610
Azioni Fo	Azioni Socie ondiarie Incendi ondiarie Vita				•	>	500	100	>		
	Obbliga	zioni div	verse.			>	250	125	>)	•
Obbligazio	oni Ferrovie 3 0/0 oni Società Immob	. Emissio	ne 1887			>	500	500	>		299 >
Dette	Società Immob	oiliare 4 0	<i>j</i> o : : : :		1 1 8	prile 1888	500 250	500 250	>		502 >
Dette Dette		Marcia	Maridianali		• 1º ge	nnaio 1888	500	500	. >		;
Dette	Società Ferrov	ie Pontel	ba-Alta Itali:	a	1 a	prile 1888 ennaio 1888	500 500	500 500	>)	•
Dette Dette	Società Ferrov	rie Sarde	nuova Emissi	ione 3 0/0	. 1 1 6	prile 1888	500	500	•		
Dette	Società Ferrov	ie Marsal	a-Palermo-Tr	apani II.	· 1 -	nnaio 1888	300	300	>		
Buoni Me	Titell a quoteridionali 6 0/0	azione s	•			nnaio 1888					
	oni prestito Croce			· · · · · ·		prile 1888	500 25	500 25	,		•
Sconto	CAMBI	Į.	Prezzi Medi	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI			Prezzi	in liquidasio	ne:	
	<u> </u>		l 7	<u> </u>		Ren. Italians	a 5 % 1°	grida 99	25, fine corr		
2 1/2	Francia	90 g.	. >	•	99 70	Az. Banca G	tenerale	674, 674	50, fine corr.		
91/	Parigi	chèques 90 g.	>)	100 37 ¹ / ₂ 25 21		I Koma '	162, fine	Corr.	4400 4404 6	
2 1/2	Londra Vienna e Trieste	chèques 90 g.		•	>				Gaz (stamp.) 1980 fine corr	1490, 1494 fin	corr.
	Germania	90 g.	•		•	Az. Soc. Im	mobiliare	1116, fi	ne corr.		
	Committee	chéques	•	-	>	Az. Soc. An	. Tramw	ay Omni	bus 331, 330,	327, 324, 323,	322 fine corr.
So	conto di Banca 5 1	/2 0/0. —	Interessi sulle	anticipazio	oni	Media dei	corsi del	Consolid	ato italiano a	contanti nelle	varie Borse
Risp	osta dei premi	97	giugno			del Regno n	Jej qi 8 f	giugno 18	388:		
Prez	zi di Comp ensazio	ne (~' '				Consolidat Consolidat	to 5 0/0 :	senza la c	edola del sen	estre in corso	lire 96 762.
	pensazione		id. id.			Consolidat	to 3 0/0 1	nominale	lire 63 000. cedola id. lire		
						-viioviiugi		ren B∆∏tyg	venous in. ill	V. Trocchi,	presidents
			N Sindaco: 1	MARIO BON	elli.	<u> </u>				TO AMUNICALLY	prosuctite.
	TUMINO RAFFARLE Gerente - Tipogrefie delle (laverera Universa)										